

Politics of imagination

Magia cerimoniale, meme e mesmerismo: una storia occulta della vittoria di Trump

4 Gennaio 2016 – La Scuola Open Source

Tommaso Guariento (Ph.D. in Studi Culturali Europei, Università di Palermo)

Iperstizione

1. È un elemento della cultura che diventa reale
2. È un dispositivo di viaggio nel tempo
3. È un intensificatore di coincidenze
4. È una chiamata ai Grandi Antichi!

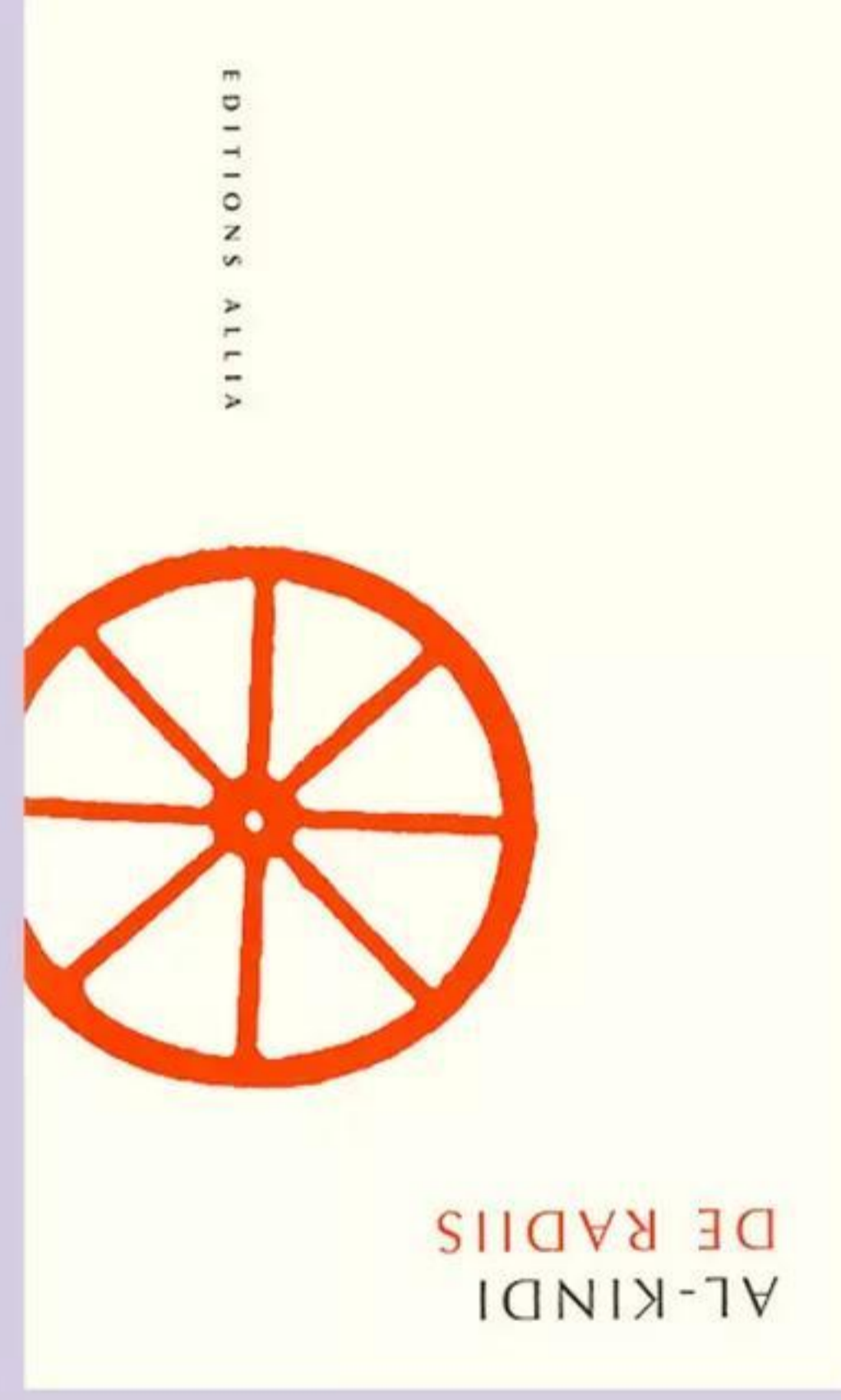
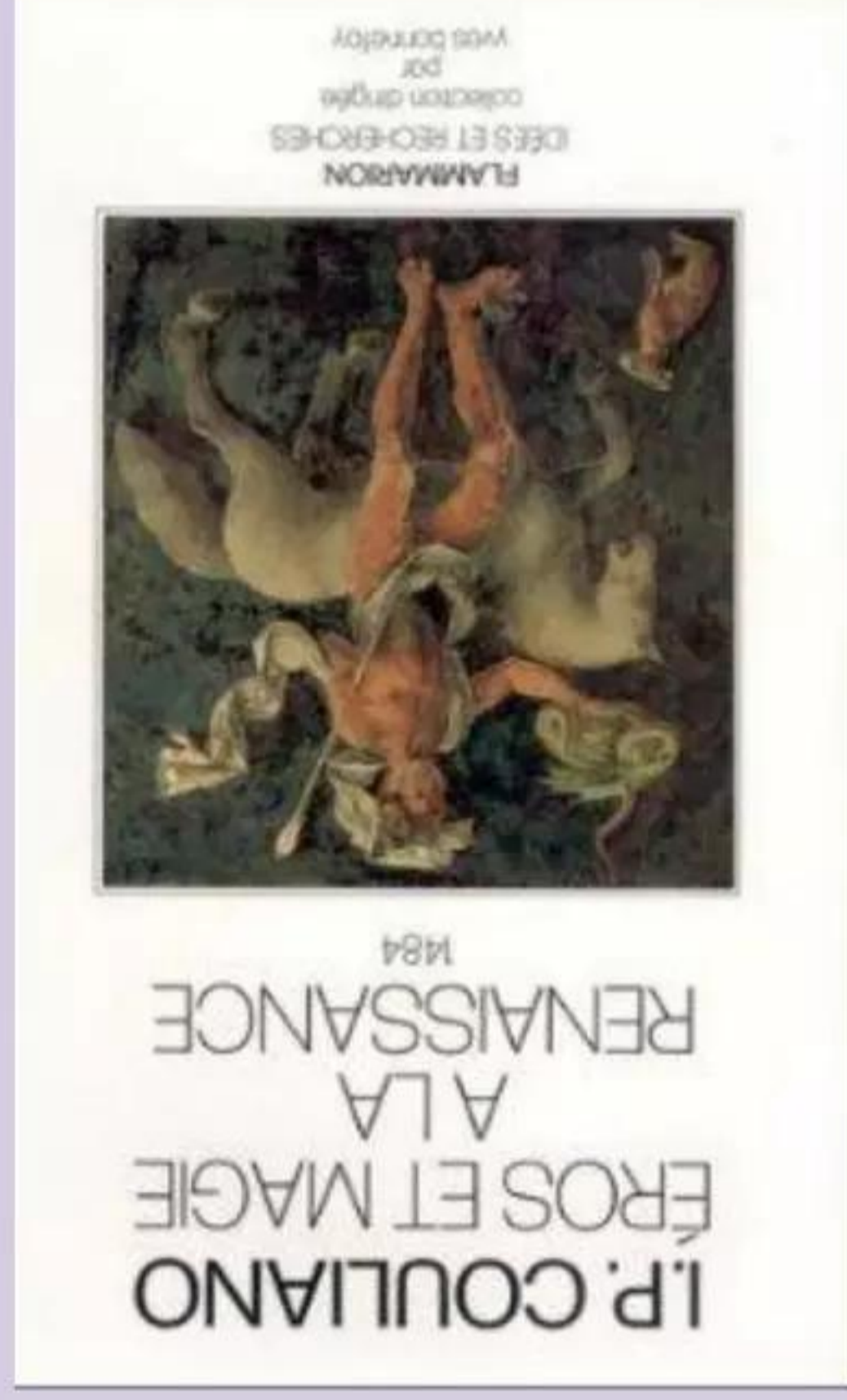
HYPERSTITION

▶ fictional entities that make themselves real

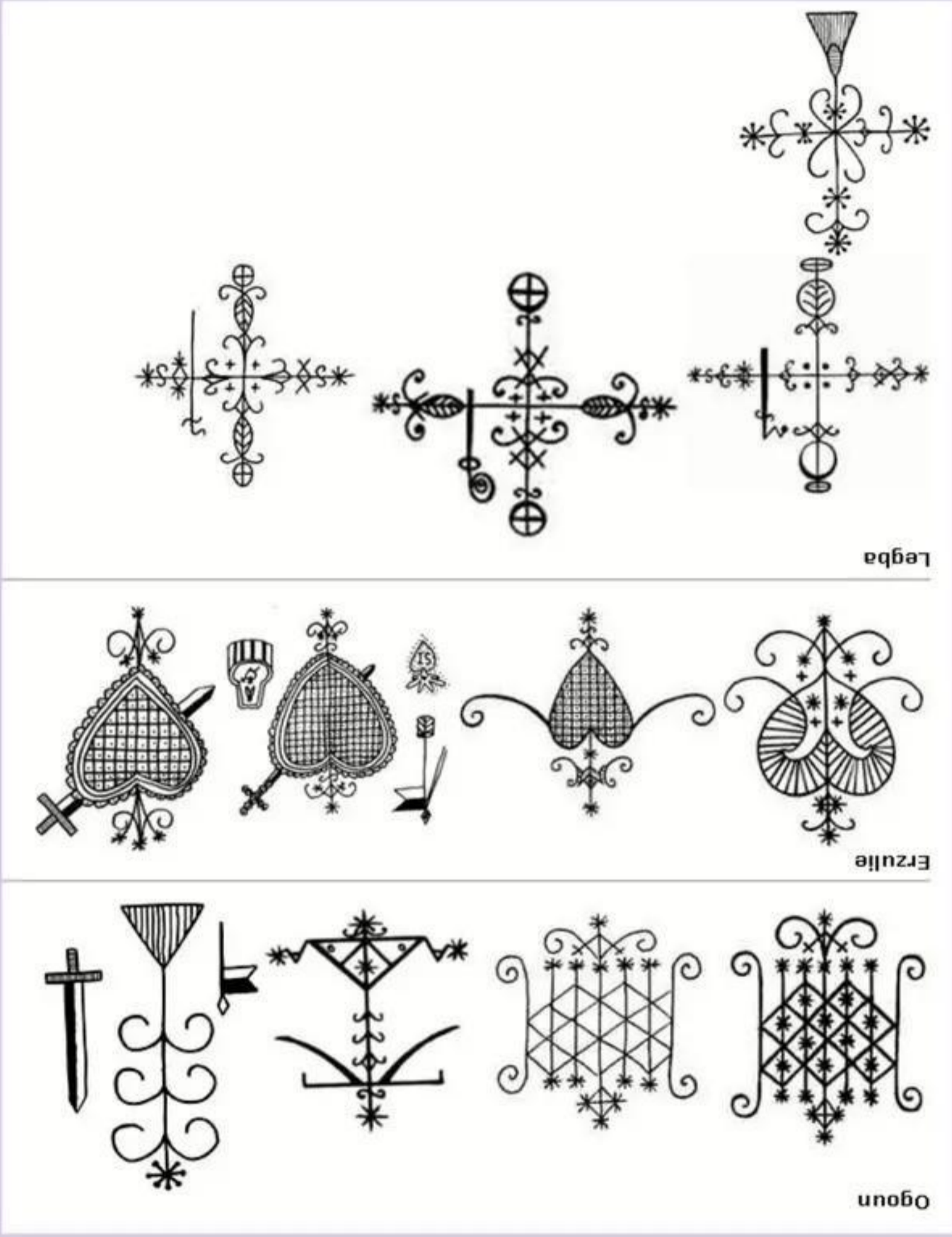
Magia cerimoniale

«Ci sono certi discorsi pronunciati dalla bocca dell'uomo che, quando esprimono l'immaginazione, la certezza ed il desiderio, producono in atto il movimento delle cose del mondo. Questo è stato chiaramente provato da frequenti esperienze, a tal punto che quasi tutti le nazioni umane profferiscono delle parole di cui pensano che inducano un movimento in certe cose composte di elementi»

«Oggiorno il mago si occupa di relazioni pubbliche, di propaganda, di indagini di mercato, di inchieste sociologiche, di pubblicità, di informazione, di controinformazione e persino di criptografia, scienza delle operazioni di spionaggio e persino di criptografia, scienza della magia [...] La sociologia, la psicologia e la psicosociologia applicate, nella misura in cui hanno sempre un aspetto operativo, al giorno d'oggi sono le dirette eredi della magia rinascimentale»



Sigilli/Brands



Inception

**What's the most
resilient parasite?**

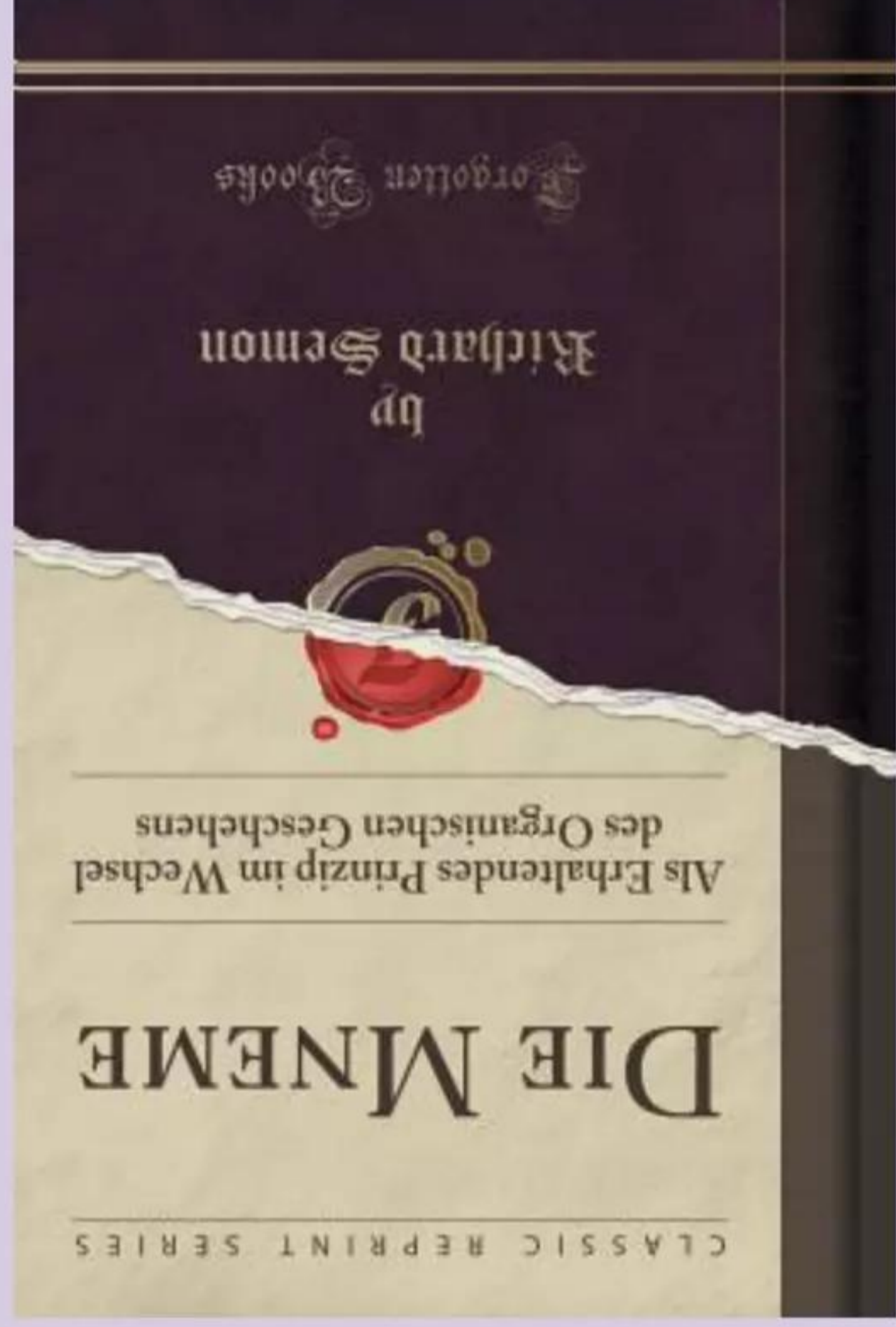
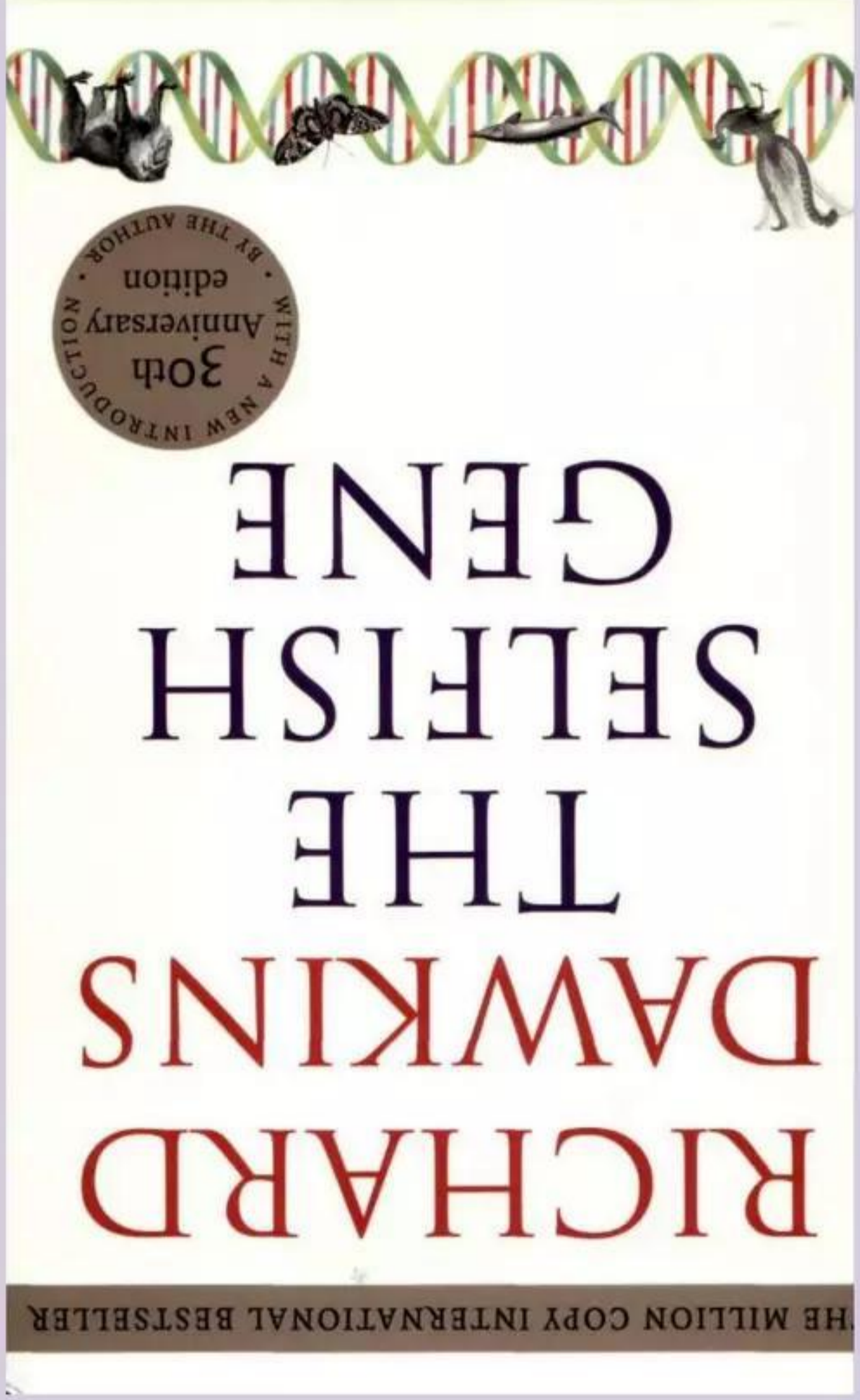
An idea.

Once an idea has

**taken hold of the brain,
it's almost impossible**

to eradicate.

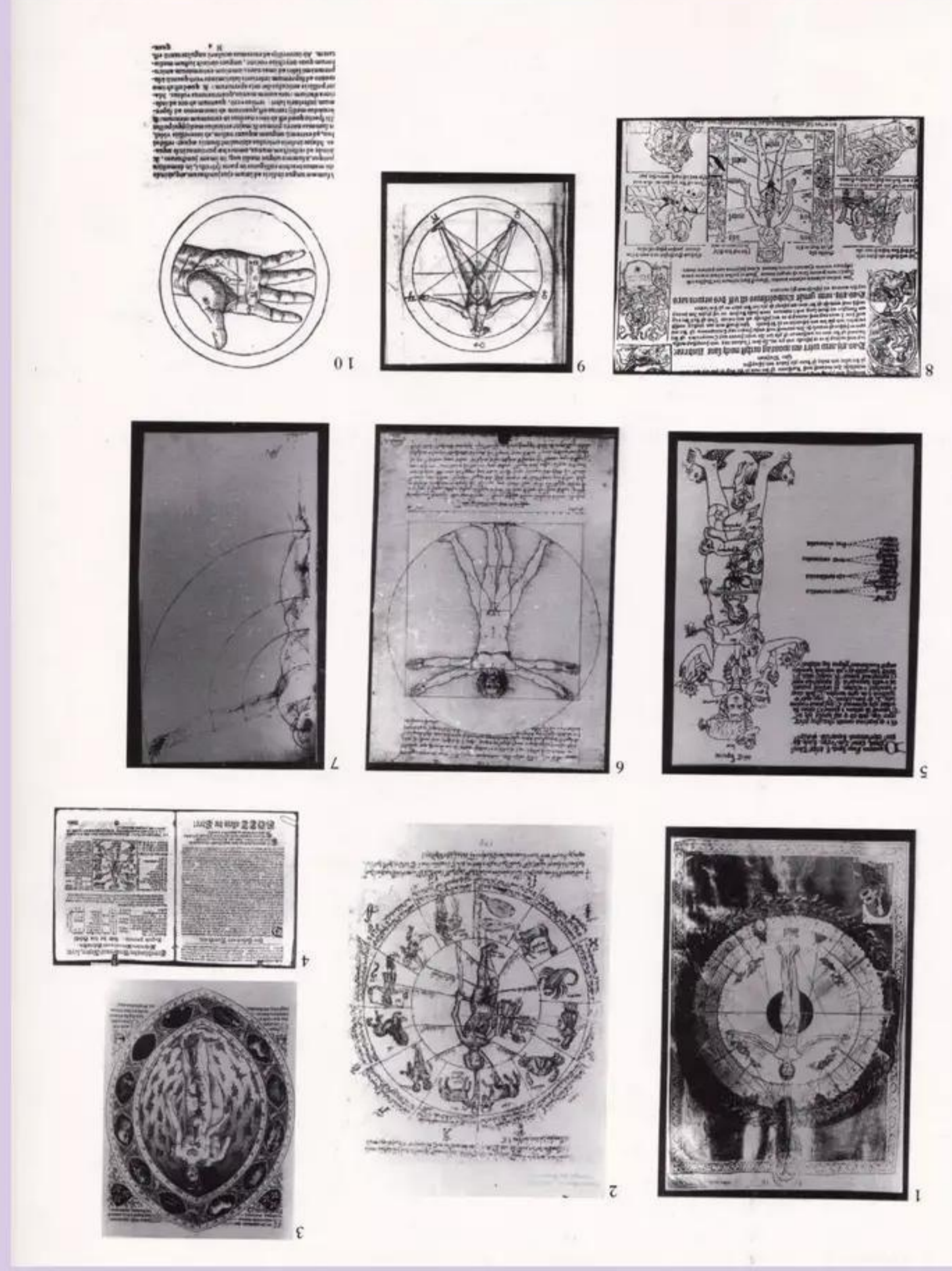
• Inception



Memetica

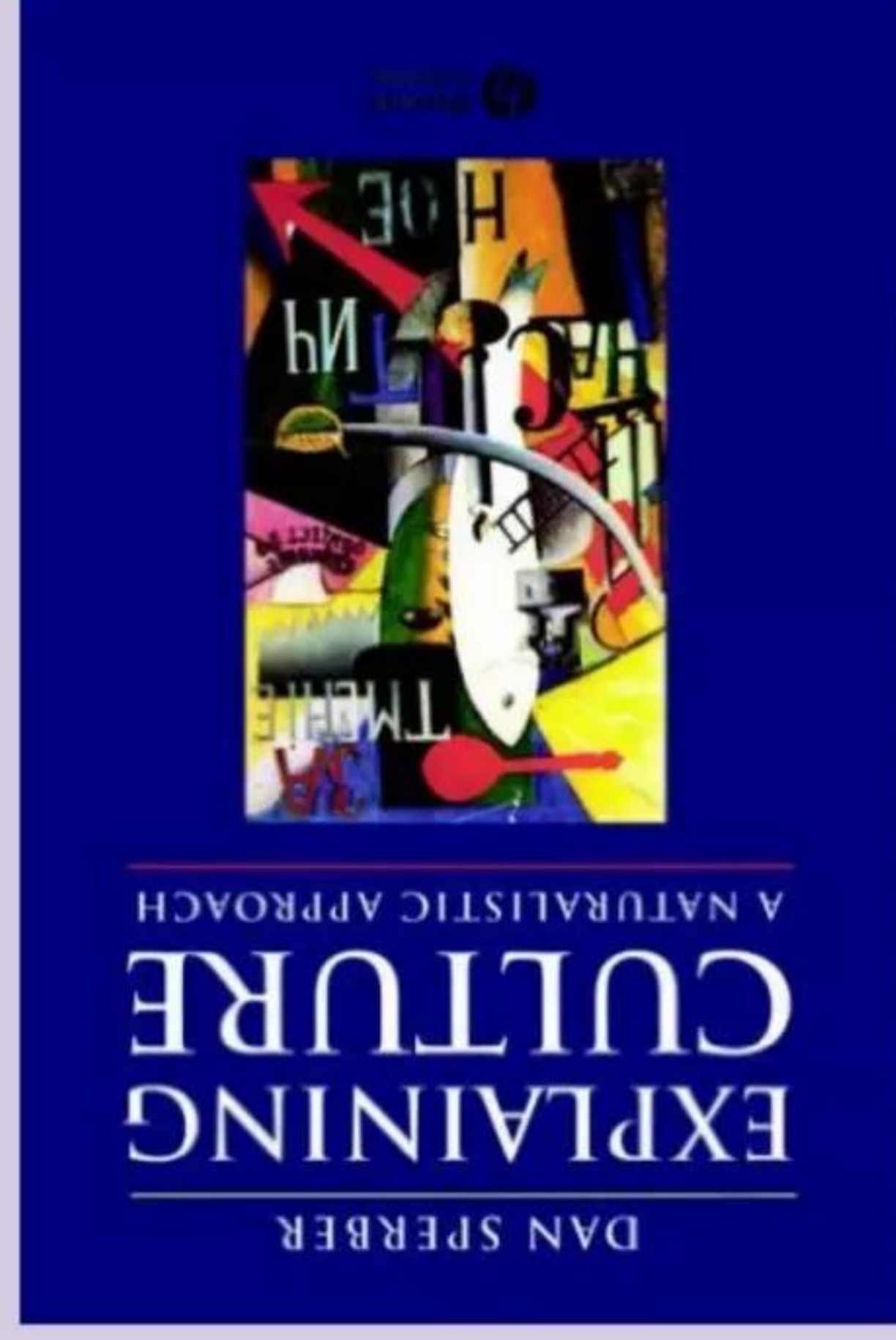
Abby Warburg (1866-1929)

«Il destino della civiltà umana è segnato dall'adeguatezza o dal fallimento dello strumento spirituale di orientamento [...] La memoria, sia collettiva sia individuale, viene dunque in aiuto, in modo del tutto peculiare, all'uomo-artista che oscilla tra una concezione religiosa e una matematica del mondo [...] utilizza l'eredità inalienabile delle impressioni fobiche in modo mnemico. In tal senso, la memoria non tende a un orientamento protettivo, ma cerca invece di accogliere tutto l'impeto della personalità passionale-fobica, scossa dai misteri religiosi, per creare uno stile artistico. Per parte sua la scienza descrittiva conserva e trasmette le strutture ritmiche nelle quali i *monstra* della fantasia diventano le guide vitali decisive per il futuro»



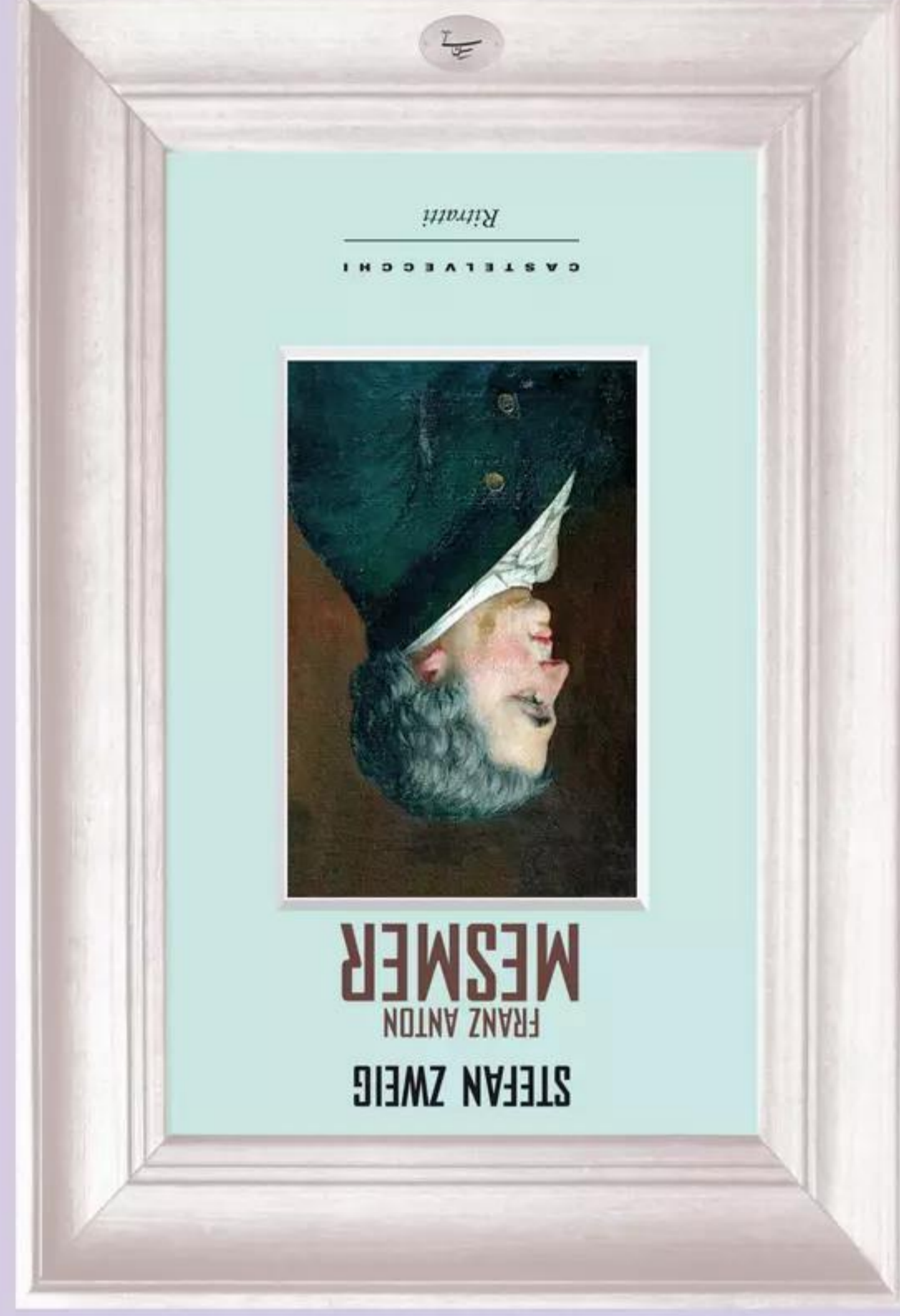
Cognitive Anthropology

“Evocation can be seen as a form of problem solving: the problem is to provide a more precise interpretation for some half-understood idea. This is done by searching encyclopedia memory for assumptions and beliefs in the context of which the half-understood idea makes sense. [...] The most evocative representations are those which, on the one hand, are closely related to the subject's other mental representations, and, on the other hand, can never be given a final interpretation. It is these *relevant mysteries* as they could be described, which are culturally successful”

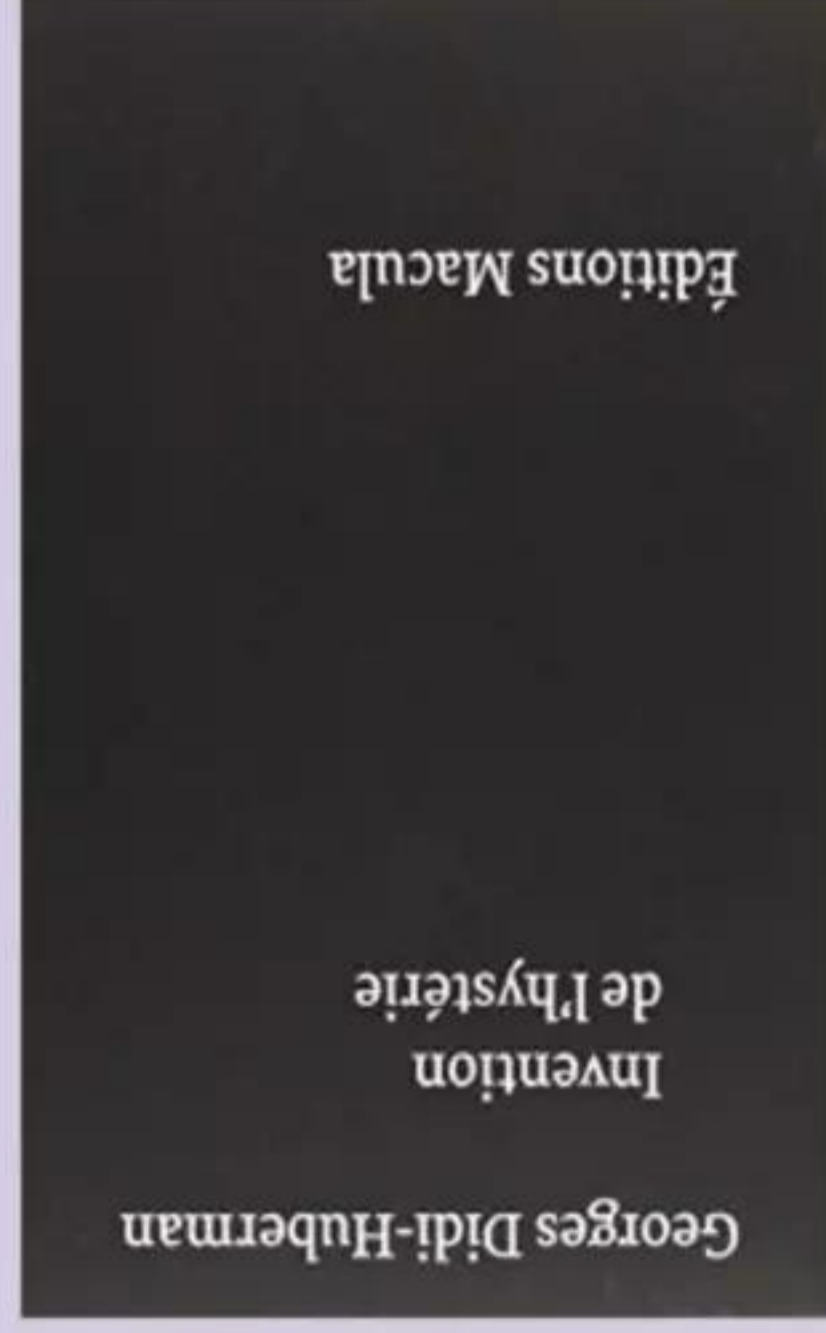
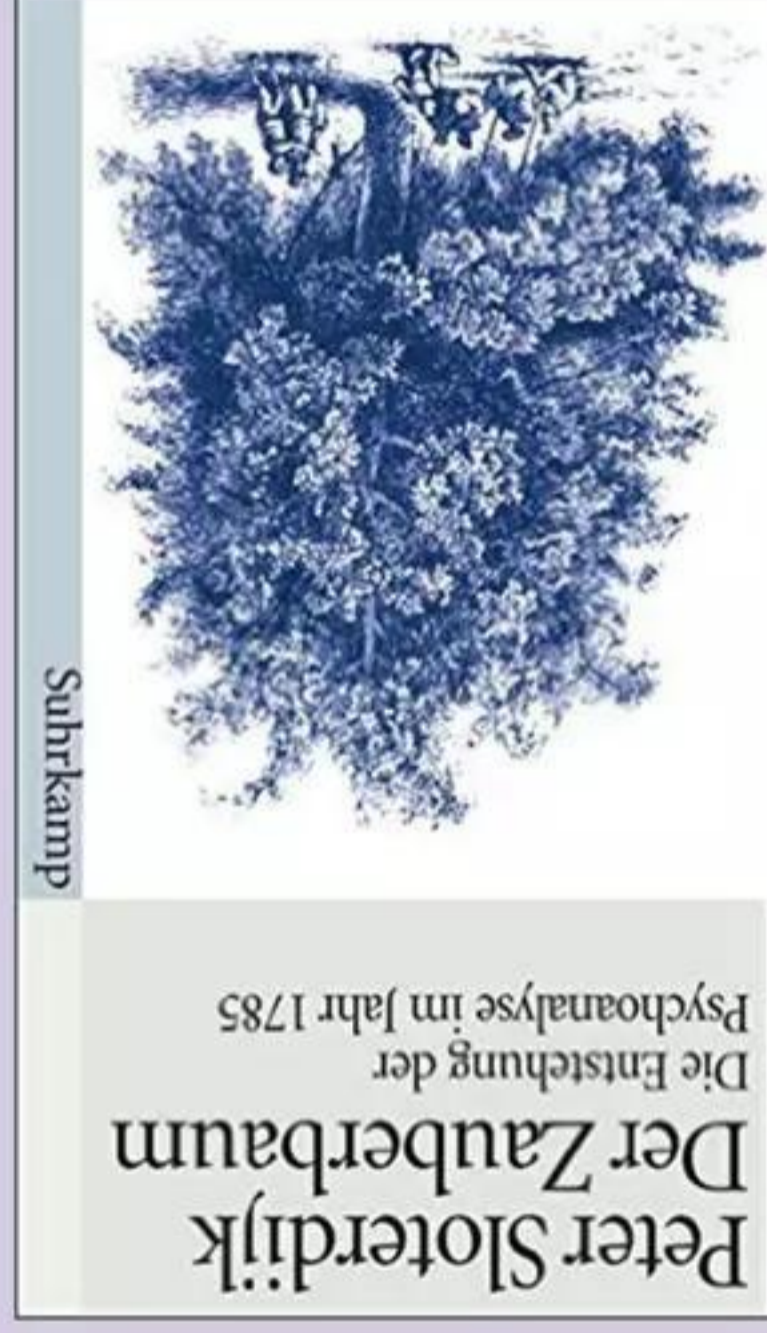
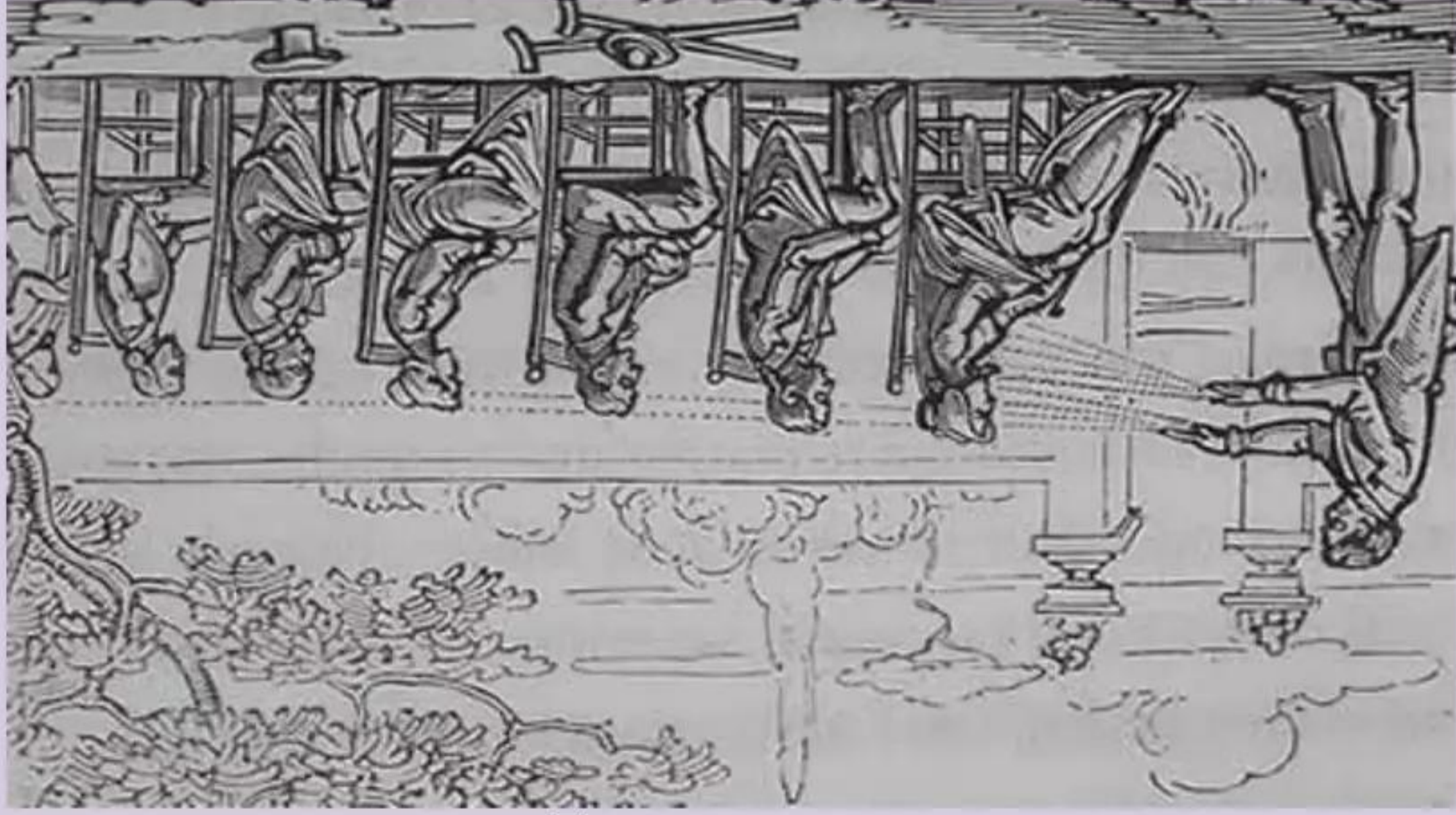


Mesmerismo (XVIII-XIX)

«Mesmer è il primo medico dell'età moderna che abbia sperimentato e provocato in modo continuo sui soggetti sconvolti dalla malattia l'effetto benefico di una personalità suggestiva, della sua vicinanza, delle sue parole e dei suoi ordini. Lui non fu però capace di interpretarlo; vide in questa incomprensibile meccanica dell'anima un residuo di magia medievale. Come a tutti i suoi contemporanei, gli mancò il concetto decisivo di suggestione, di traslazione delle forze risanatrici, che si compie – le opinioni su questo punto sono discordi – o per efficacia della volontà agente da lontano, o per irradiamiento di un fluido interno [...] Tolta di mezzo la scomunica, la psicoterapia, a lungo ostacolata, inizia a mietere successi. Tra i discepoli di Charcot c'è un giovane medico di malattie nervose, Sigmund Freud, che impara lì a conoscere l'ipnosi; fa di questa un ponte, ma presto lo brucerà, appena avrà messo piede nel regno dell'analisi. Anche Freud, quindi, è erede di terzo grado, nonché usufruttuario, di quel seme che Mesmer sembrava aver inutilmente affidato a un'arida zolla»



Dal mesmerismo alla psicoanalisi



Suggestione

«Questo è il processo elementare: tutto è suggestione, un'idea che sia comunicata attraverso la parola, per via auditiva, o attraverso la lettura, per via dunque visiva, o olfattiva o tattile, o gustativa o emotiva, così come una sensazione di fame che dia l'idea di mangiare. Ogni idea è una suggestione e ogni impressione che diventi un'idea è suggestiva. Ma ciò non implica una mera passività, bensì anche un intervento attivo [...] Ognuno sarà capace di una particolare «sintesi suggestiva», elaborando a suo modo l'idea ricevuta o, prima ancora, trasformando a suo modo un'impressione in idea. Ma quando l'impressione è diventata quella certa idea, quando *la suggestion est faite*, quando si è dato questo «primo atto della suggestionabilità», allora sopravviene il secondo: ora «la suggestione deve realizzarsi. Ogni idea suggerita tende a farsi atto»



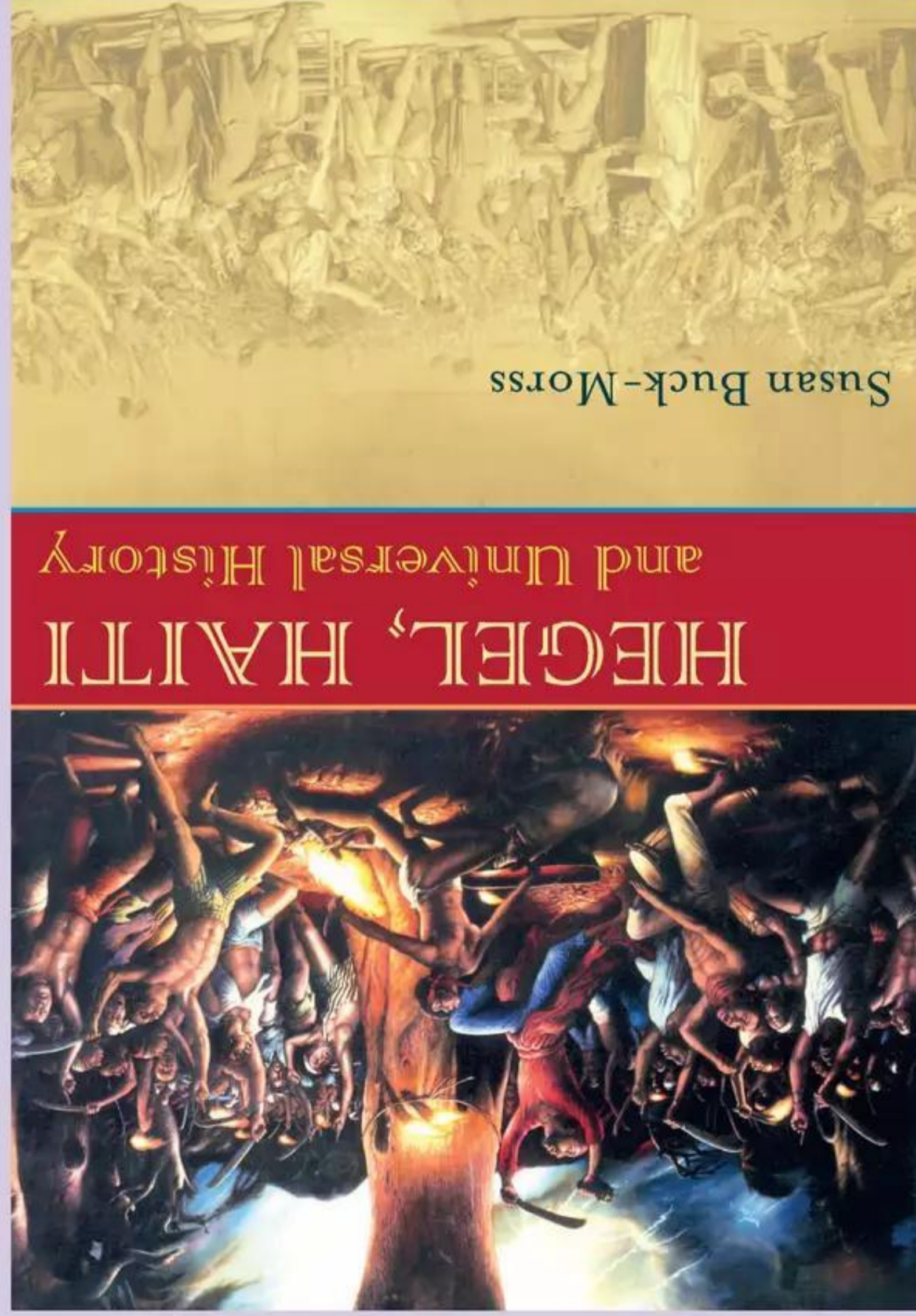
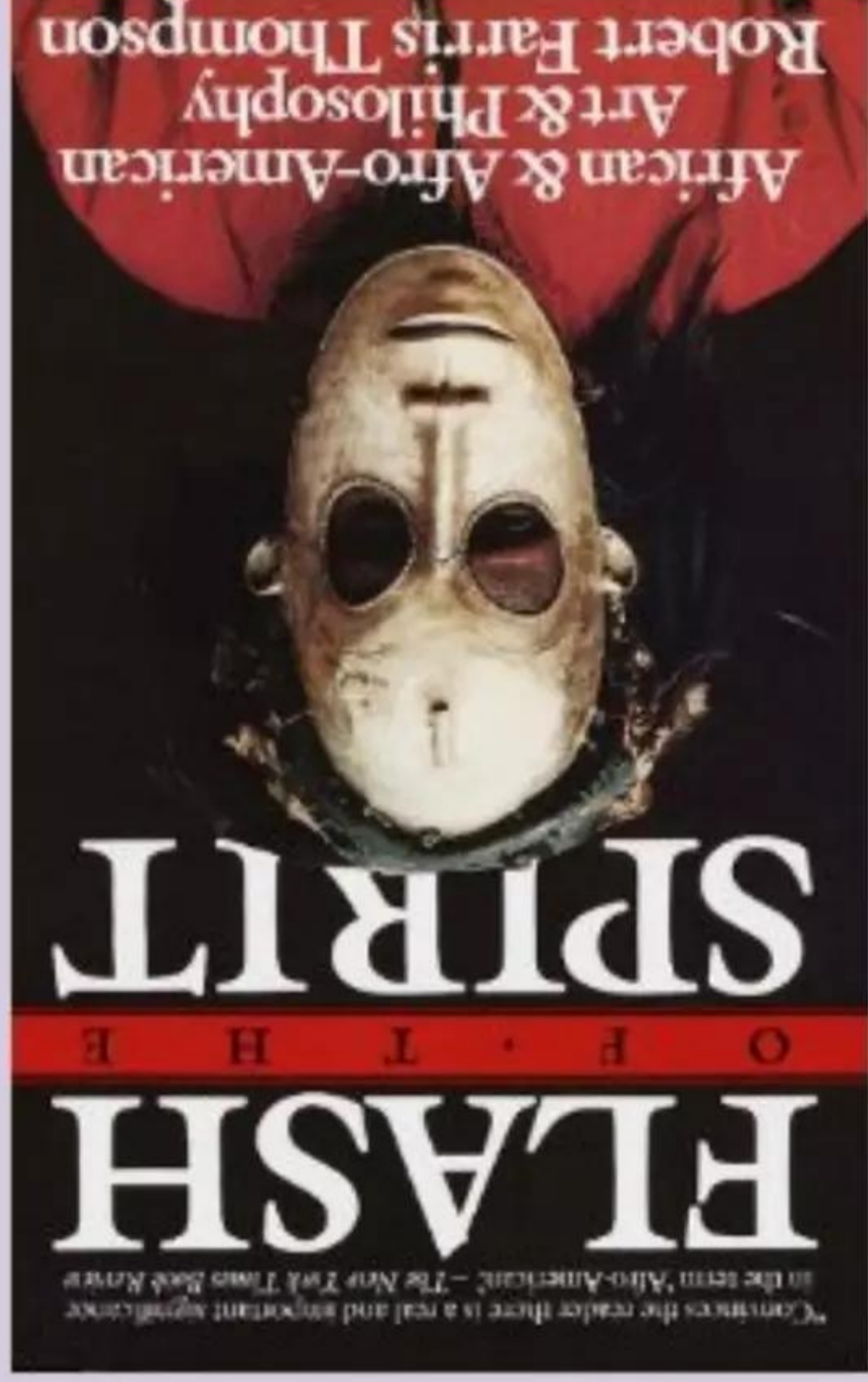
Andrea Cavalletti

SUGGESTIONE

Forza e limiti del fascismo politico

Bollati Boringhieri

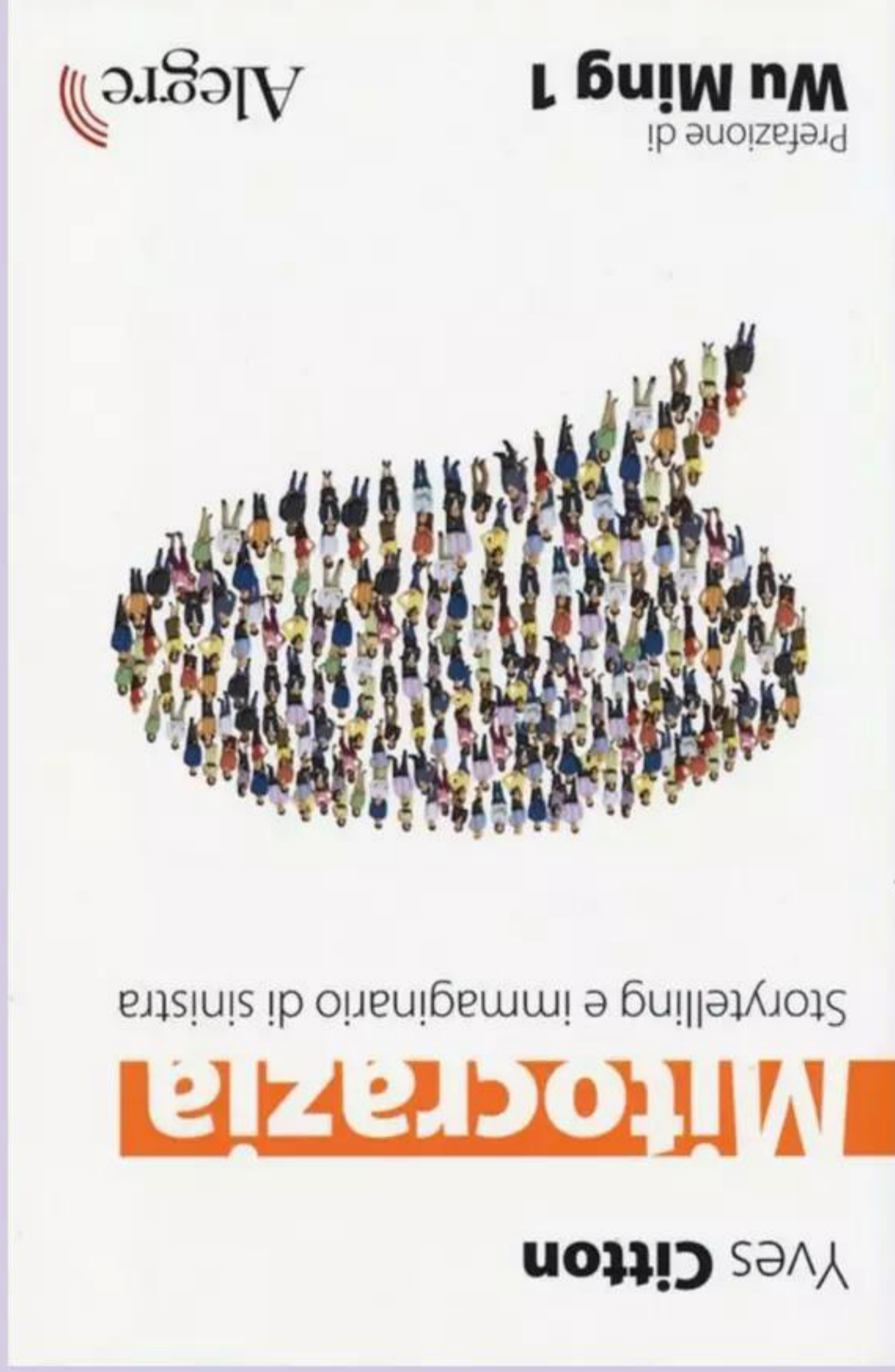
Rivoluzione di Haiti (1789)



Pepe Magick



Politiche dell'immaginazione



Topologia del senso

L'*insensatezza* sorge nel momento in cui un universo di senso cade in frantumi. Il *disorientamento* è invece un fenomeno

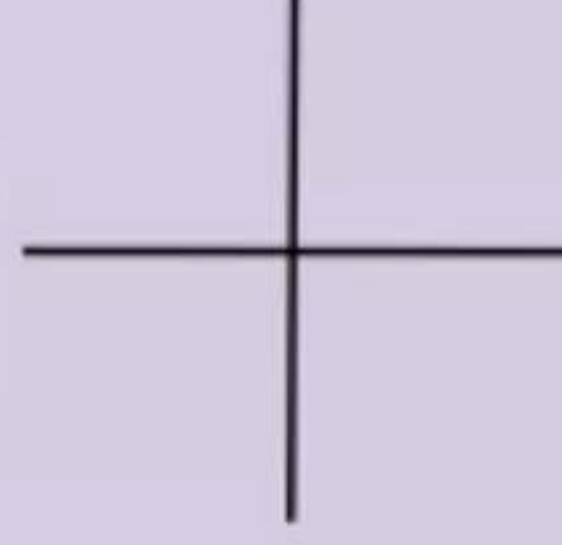
legato alla possibilità di un blocco nella nostra possibilità di comprensione dei fenomeni. Questa situazione, consona alle nostre società estremamente complesse e stratificate, richiede nuovi e sempre più raffinati dispositivi di semplificazione, quali possono essere ad es., le *bolle informative*. Ma a fianco di

questi dispositivi di semplificazione epistemologica altamente elaborata possiamo pensare anche ad altre strategie, come le ideologie politiche fondamentaliste o neo-conservatrici che

rappresentano una reazione immunitaria alla "liquidità" ed alla "confusione" della nostra società - si tratta in tutti questi casi di *immunitazioni*. Infine possiamo parlare di *utopia* quando la paura per il disorientamento non si richiude in un dispositivo di annientamento del futuro e dell'imprevisto, ma si apre alla radicale contingenza e al possibile.

Utopie
liberare il futuro dal presente

Disorientamento e
cesso di senso



Insensatezza
difetto di senso

Immunitazioni!
riportare il futuro al presente

Tornare all'Utopia

“Today, the main contradiction in modern capitalism is between the possibility of free, abundant socially produced goods, and a system of monopolies, banks and governments struggling to maintain control over power and information. That is, everything is pervaded by a fight between network and hierarchy”

